**RIFLESSIONI E PREGHIERE PER L’OTTAVARIO:   
UN VIAGGIO ATTRAVERSO IL CREDO NICENO**

*Nella settimana di preghiera per l’unità dei cristiani proponiamo di inserire quotidianamente nella celebrazione eucaristica questa breve proposta di riflessione e preghiera prima dell’atto penitenziale, facendo riferimento al versetto del Credo niceno da cui prende spunto la riflessione quotidiana.*

PRIMO GIORNO – 18 gennaio

**“Noi crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente…”**

**Rit. Lode e azione di grazie a te, o Signore!**

Ti benediciamo, Signore, Padre della Luce da Cui proviene ogni bene e ogni dono perfetto. **Rit.**

Tu hai creato il mondo e tutto ciò che contiene, Tu sei il Signore del cielo e della terra a noi mortali Tu doni vita, respiro ed ogni bene. **Rit.**

Tu hai creato tutte le creature che abitano la terra, per loro hai stabilito il ritmo del tempo e i confini dello spazio. Nel cuore dell’uomo hai posto il pensiero dell’eterno. **Rit.**

SECONDO GIORNO – 19 gennaio

**“Creatore del cielo e della terra”**

Scrive Isacco di Ninive: Il primo libro che Dio ha dato agli esseri dotati di ragione è la natura delle realtà create. L’insegnamento tramite inchiostro è stato infatti aggiunto dopo la trasgressione.

**Rit.** **Benedetto sei Tu o Signore!**

Ti lodiamo e ti rendiamo grazie Signore, Dio di amore eterno, per i grandi segni del tuo amore per tutto il creato. **Rit.**

Tu hai fatto tutte le cose, le hai dichiarate buone perché il tuo Spirito abita in loro, ed esse appartengono a te, Signore che ami la vita. **Rit.**

Proclamiamo, Signore, la tua gloria tanto nell’immenso spazio dell’universo, quanto nel più piccolo seme di vita. **Rit.**

TERZO GIORNO – 20 gennaio

**“Noi crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo (…) che si è fatto Uomo”**

Scrive Abdisho bar Bahriz – uno scrittore siriaco del IX secolo: Quando Dio è sceso fino a noi, la terra è diventata cielo, e quando il Figlio del nostro genere è stato elevato in alto, il cielo è diventato terra. Cielo e terra sono dunque una sola realtà.

**Rit.** **Gloria a te, o Cristo!**

Figlio di Davide, atteso dai giusti e dai profeti, hai annunciato il lieto annunzio ai poveri, hai proclamato il tempo di grazia del Signore. **Rit.**

Tu sei venuto per spezzare le catene, spargere il bene e aprire a tutti la via che porta a Dio. **Rit.**

Sei venuto nel mondo fragile e povero, hai attirato a te gli affaticati e gli oppressi. **Rit.**

QUARTO GIORNO – 21 gennaio

**“Fu crocifisso (...). Morì e fu sepolto (...). Il terzo giorno è risuscitato”**

**Rit.** **Gloria e lode a te, o Dio!**

Benedetto sei Tu, Signore, Primogenito di tutta la creazione: sei coronato di gloria e onore. **Rit.**

Rallegriamoci e cantiamo inni di lode a te o Cristo, Figlio amato del Padre: Tu sei il Risorto, che ci chiama alla vita in te. **Rit.**

Tu hai aperto per noi il Regno dei cieli. Tu sei con noi sempre, fino alla fine dei tempi. **Rit.**

QUINTO GIORNO – 22 gennaio

**Crediamo nello Spirito Santo, che (…) dà la vita**

Scrive Filosseno di Mabbug – uno scrittore siriaco del V secolo: Non è corretto dire che lo Spirito si allontana quando pecchiamo per tornare quando ci convertiamo… Se al momento della caduta non si trova in me, non mi dà la mano e non mi risolleva, come farò esperienza del suo aiuto? Quale medico, vedendo un malato colpito dalla malattia, lo lascia e lo abbandona, per tornare da lui una volta che sia risanato? Non è forse più utile che il medico stia accanto al malato nel tempo della sua malattia?

**Rit.** **Vieni, o Spirito Santo.**

Tu sei lo Spirito che soffiò su Adamo: la carne umana è diventata essere vivente. **Rit.**

Tu sei lo Spirito donato dal Risorto: i nostri peccati sono perdonati. **Rit.**

Tu sei lo Spirito che ravviva la nostra preghiera: l’amore di Dio ci sorregge. **Rit.**

SESTO GIORNO – 23 gennaio

**“Crediamo la Chiesa”**

Scrive Cipriano di Cartagine – III secolo: Una sola è la Chiesa, come una sola è la luce anche se i raggi del sole sono molti, come uno solo è il tronco che affonda le sue radici, anche se i rami dell’albero sono molti. Anche la chiesa, illuminata dalla luce del Signore, diffonde per tutto il mondo i suoi raggi. Ma quella luce, che si diffonde ovunque, resta una sola e l’unità del corpo non si può dividere, perché uno solo è lo Spirito che la anima.

**Rit. Resta con noi, Signore!**

Lungo la via di Emmaus hai spiegato ai discepoli la Legge e i Profeti: apri la nostra mente perché possiamo comprendere le Scritture. **Rit.**

Sulle rive del lago hai chiamato Pietro ad essere pastore del tuo gregge: sostieni con il tuo Spirito i responsabili delle nostre comunità. **Rit.**

Sulla montagna, prima di tornare al Padre, hai radunato i tuoi discepoli dispersi: dona l’unità nella fede e nella carità a quanti credono in te. **Rit.**

SETTIMO GIORNO – 24 gennaio

**“Professiamo un solo battesimo”**

Scrive Ambrogio di Milano: Uomo, tu non osavi alzare il volto verso il cielo, rivolgevi i tuoi occhi verso terra e, a un tratto, hai ricevuto la grazia di Cristo. … Alza dunque i tuoi occhi al Padre, che ti ha generato per mezzo del battesimo, al Padre che ti ha redento per mezzo del Figlio, e di’: “Padre nostro!”.

**Rit. Ti rendiamo grazie Signore e benediciamo il tuo nome!**

Per averci chiamato alla fede per mezzo del battesimo, per la comunione che condividiamo nella Nuova Alleanza, per la tua presenza nella santa Chiesa. **Rit.**

Per la testimonianza dei cristiani perseguitati, per le sofferenze del loro martirio, per la loro partecipazione alla passione di Cristo. **Rit.**

Per tutti coloro che vivono a servizio della comunione, per coloro che pregano e operano per la riconciliazione tra le chiese, per coloro che offrono la loro vita per l’unità. **Rit.**

OTTAVO GIORNO – 25 gennaio

**“Aspettiamo la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà”**

Scrive Isacco di Ninive: Chi vive nell’amore in questa creazione, respira la vita che viene da Dio. Egli già quaggiù respira l’aria della rinascita. Di quest’aria si deliziano i giusti nella resurrezione.

**Rit. Gesù Cristo è Signore, a lode di Dio Padre!**

O Gesù mite e umile di cuore, che riveli un nuovo mondo a coloro che credono in te, Tu ci doni la tua pienezza. **Rit.**

O Signore Gesù, che hai abbattuto potenti e troni e che rivesti gli operatori di pace con una tunica gloriosa, Tu ci trasformi nella tua immagine. **Rit.**

O Cristo Signore, misericordioso e compassionevole, che sulla croce hai perdonato il ladrone che moriva con te, ti imploriamo: ricordati di noi quando sarai nel tuo Regno. **Rit.**